



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 34 27 agosto 2023

1.1 EDITORIALE

Parmigiano Reggiano: Nicola Bertinelli all'angolo?

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi variabili."

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercato disturbato dalle tante variabili.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Cereali e dintorni. E la soia va....

6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

7.1 MACCHINE

Per grandi volumi di potatura occorre la trincia Nobili BVL serie 1000

8.1 AGROALIMENTARE EXPORT E.R.

Prosegue la crescita dell'export dei distretti industriali Emilia-Romagna.

9.1 FORAGGI NOMINE

Gian Luca Bagnara, presidente di AIFE/Filiera Italiana Foraggi

9.2 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano., Il Consorzio in fase di ristrutturazione

10.1 VENDEMMIA A PARMA

Vendemmia a Parma: si parte -20% la produzione, ma la qualità dell'uva si prospetta buona

11.1 PROMOZIONI partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Parmigiano Reggiano: Nicola Bertinelli all'angolo?



Dopo una lunga e infuocata riunione del Comitato Esecutivo del Consorzio del Parmigiano Reggiano, all'unanimità è stato deciso il licenziamento in tronco dei due "alfieri" di Nicola Bertinelli, Carlo Mangini e Marcello Turini. Un risultato inaspettato che ha messo nelle condizioni il presidente Bertinelli di "rimettere le deleghe".

Di Lamberto Colla Parma, 27 agosto 2023 – Le motivazioni che stanno alla base di tanta risolutezza ancora non sono note. Quel che è certo invece è la unanimità nella decisione di "far fuori", seduta stante, i due responsabili marketing e comunicazione, **Carlo Mangini** e **Marcello Turini**, fortemente voluti da **Nicola Bertinelli** e dallo stesso difesi sino all'ultimo con il supporto del Direttore Generale **Riccardo Deserti**.

Ma nulla da fare!

Come riportato da "[Reggio Report](#)" del 24 agosto, testata sempre molto informata sui retroscena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, "...Bertinelli e il direttore Riccardo Deserti hanno tentato un compromesso per allungare i tempi dell'uscita dei manager. Ma il vicepresidente **Alessandro Bezzi**, reggiano, avrebbe posto nuovamente un aut aut: "Allora non ci siamo capiti... Licenziamento da subito di Mangini e Turini...".



A sorprendere è il voto unanime che presupporrebbe il venire meno per Nicola Bertinelli della resistente "**cupola**" della **Coldiretti** di cui egli stesso è alto dirigente nazionale e regionale.

Un segnale di difficile interpretazione poiché il saldo rapporto che si è instaurato con i vertici Coldiretti mai avrebbe fatto pensare a una tale difficile situazione.

Situazione che aveva già preso l'avvio dalla sezione di Parma del Consorzio

mercoledì mattina dove i consiglieri della sezione locale avevano votato all'unanimità, al pari degli altri colleghi, per il licenziamento in tronco.

Insomma il prossimo **30 agosto** sarà la resa dei conti, ma c'è da credere che **Nicola Bertinelli**, uomo capace, esperto e dalle note doti di creatività, tenderà di far uscire dal cappello a cilindro una soluzione che lo riporterà alla guida, con pieni poteri, dell'Ente consortile.

Tutto ora è in mano al **“capo supremo” di Coldiretti** che da Roma tutto muove e tutto ferma con un sol schiocco di dita.

Se protezione sarà riconfermata allora il Presidente potrà nuovamente proporre una riorganizzazione della struttura, a partire ovviamente da quella di Marketing e Comunicazione, diversamente dovrà accogliere una sorta di commissariamento della presidenza o decidere di abbandonare anzitempo il prestigioso incarico.



Il **“giallo”** di cui si è tinta la vicenda del Consorzio del Parmigiano Reggiano potrebbe essere l'occasione per un incarico al **“Tenente Colombo”**, forse l'unico in grado di smascherare i retroscena più ambigui che hanno condotto a un epilogo quasi inaspettato.

Link:

<https://www.gazzettadellemia.it/politica>

<https://www.reggioreport.it/2023/08/la-guerra-del-parmigiano-reggiano-i-guru-del-marketing-licenziati-in-tronco-bertinelli-sconfitto-rimette-tutte-le-deleghe-voto-unanime-dellesecutivo-mangini-e-turrini-a-casa/>



<https://www.gazzettadellemia.it/cultura/item/42521-parola-del-tenente-colombo-%E2%80%99Cil-parmigiano-reggiano-%C3%A8-il-migliore%E2%80%9D>



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi variabili."

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 " Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana - 7 agosto 2023

Lattiero Caseario: "Prezzi variabili."

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 " Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

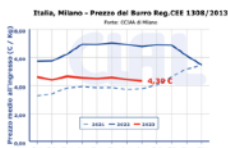
di Redazione Parma, 7 agosto 2023 -



LATTE SPOT - Milano, i listini sono leggermente instabili. A Verona la borsa è chiusa il 7/8/2023. Leggera flessione negativa del prezzo del latte Bio milanese.

VR (07/08/2023) MI (07/08/2023)

Latte crudo spot Nazionale	53,61	55,16 (=)	52,07	53,61 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	47,94	48,97 (=)	47,43	47,94 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	22,77	23,81 (=)	21,74	23,81 (=)
Latte spot BIO nazionale			61,34	62,89 (-)



BURRO E PANNA - Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro restano stabili. La crema invece in controtendenza risale (+2 cent). Alla borsa di Parma lo zangolato cede altri -5 cent così come la Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese invece è chiusa il 7/8. Margarina stazionaria, ripropone i prezzi di aprile.

Borsa di Milano (07/08/2023)

BURRO CEE: 4,30 Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 4,45 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 2,65 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO: 2,45 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,26 €/Kg. (+)
MARGARINA luglio 2023: 1,55 - 1,65 €/kg (-)

Borsa di Verona (07/08/2023) - (Borsa chiusa)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,25 2,35 €/Kg.

Borsa di Parma 4 agosto 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,05 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 1 agosto 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,05 - 2,05 €/kg.

GRANA PADANO - Milano (07/08/2023)

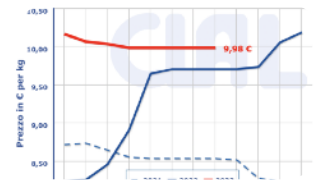
- Il Grana Padano mantiene i prezzi alla ottava precedente.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 8,80 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 - 10,15 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,25 - 10,40 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,45 - 7,50€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO - Parma 4

agosto 2023 - A Parma i prezzi perseverano nella stabilità anche in questa prima di agosto mentre a Milano i listini cedono 10 centesimi.



PARMA (04/08/2023)

(07/08/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,85 - 10,10 €/Kg. (=) - 9,80 - 10,10 €/kg (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 - 10,55 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,75 - 11,40 €/Kg. (=) -10,80 - 11,05 €/kg (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 - 12,05 €/Kg. (=) - 11,45 - 12,00 €/kg (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 - 13,00 €/Kg. (=) - 12,20 - 12,75 €/kg (-)

MILANO

PECORINO ROMANO DOP - Milano 7 agosto 2023

- A Milano il prezzo scende di altri 10 centesimi / Kg.

MILANO (07/08/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,30 - 13,60 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)



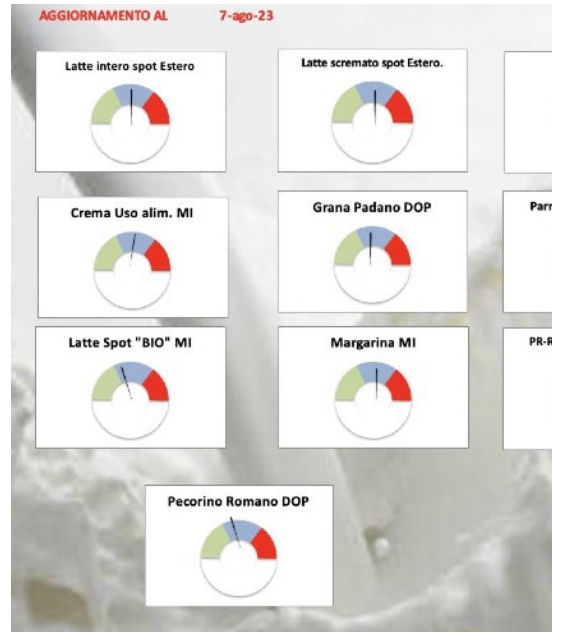
A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 “ Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

- (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana - 7 agosto 2023

Lattiero Caseario: “Prezzi variabili.”

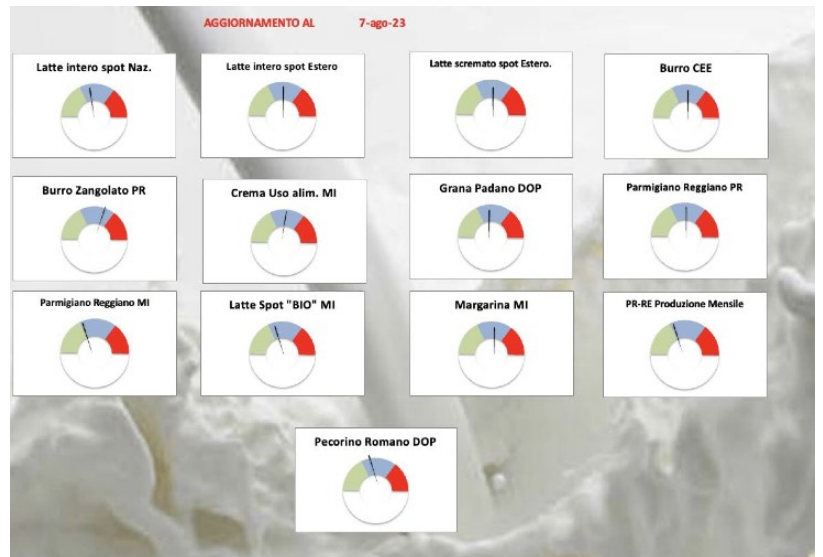
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 “ Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 7 agosto 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie
 sull'argomento [clicca qui](#))



RIPIEGLIO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 26 settimana 31 e 32 2023 7 agosto 2023

PARMIGIANO REGGIANO	Data	04/08/23		28/07/23		Variazione		07/08/23		Milano 31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		9,85	10,10	9,85	10,10	0,00	0,00	9,80	10,10	9,80	10,20	-0,10	-0,10
15 mesi e oltre		10,15	10,55	10,15	10,55	0,00	0,00	10,00	11,05	10,90	11,15	-0,10	0,10
18 mesi e oltre		11,45	12,05	11,45	12,05	0,00	0,00	11,45	12,10	11,55	12,20	-0,10	0,10
14 mesi e oltre		12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,30	12,75	12,75	13,10	-0,10	0,10
												media prezzo precedente	diff
PR-RE Produzione Mensile Cumulate		2.087.687	2.111.088	-0,66	-24.011	TOT 2022	4.003.270	4.093.164	-88,87	-2,3%	9,76 €	9,85 €	-0,09 €

GRANA PADANO	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60.90 gg.		7,50	7,53	7,50	7,55	0,00	0,00
9 mesi		8,70	8,83	8,70	8,85	0,00	0,00
18 mesi		9,80	10,13	9,80	10,15	0,00	0,00
Riserve 20 mesi		10,25	10,40	10,25	10,40	0,00	0,00

BURRO	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione		04/08/23		Parma 25/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		4,30		4,30		0,00	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		4,45		4,45		0,00	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		2,65		2,65		0,00	0,00					0,00	0,00
Zangolato di crema fresche		2,45		2,45		0,00	0,00	2,65		2,10		-0,60	0,00

CREMA E PANNINA	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione		07/08/23		Verona 31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40Smg)		2,24		2,24		0,00						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (60% mg)								2,24	2,25	2,24	2,25	0,00	0,00
Margarina		1,55	1,55	1,55	1,65	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione		07/08/23		Verona 31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€ / 100 lt. Latte-medio "spot" - nazionale		52,07	53,53	52,58	54,13	-0,53	0,13	53,61	55,16	53,61	55,16	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero		47,43	47,54	47,43	47,64	0,00	0,00	47,94	48,07	47,94	48,07	0,00	0,00
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		21,74	21,74	21,74	21,81	0,00	0,00	22,77	23,81	22,77	23,81	0,00	0,00
Latte Spot Biologico		61,34	63,85	61,86	62,89	-0,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionato 5 mesi e oltre		13,30	13,60	13,40	13,70	-0,10	0,10

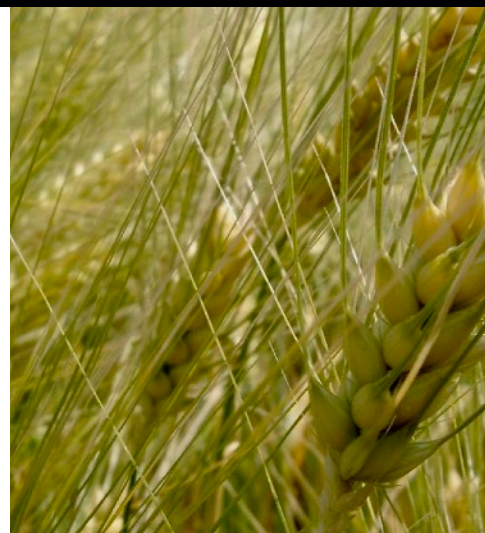


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato disturbato dalle tante variabili.

Il fattore "Evergrande", pur essendo noto da tempo, ha causato scossoni nella finanza e ingenerato la paura di una nuova crisi provocando lo spostamento dei capitali dalla finanza alle merci

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercato disturbato dalle tante variabili.

Il fattore "Evergrande", pur essendo noto da tempo, ha causato scossoni nella finanza e ingenerato la paura di una nuova crisi provocando lo spostamento dei capitali dalla finanza alle merci

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 agosto 2023 - Chicago chiusure di del 22.08 .23

Chicago chiusure di ieri sera 22.08

SEMI	set 1351,4 (-18,4)	nov 1346 (-15,6)	gen 1356 (-15,4)
FARINA	set 406,3 (-3,5)	ott 397,9 (-1,4)	dic 395 (-1,5)
OLIO	set 65,21 (-2,78)	ott 63,16 (-2,44)	ott 61,80 (-1,98)
CORN	set 466,4 (-2,6)	dic 479,4 (-3)	mar 493,4 (-3,2)
GRANO	set 601,6 (+2,4)	dic 627,4 (+2)	mar 652,2 (+1,2)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, con e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 22.08

CORN	nov 215,25 (-1,5)	mar 223 (-1,25)	gen 228 (-0,5)
GRANO	set 228,25 (-1)	dic 240,25 (0)	mar 245,5 (+0,5)
COLZA	ago 465,25 (-3,75)	nov 476 (-2,75)	feb 481,5 (-4)

Il mercato è molto disturbato dalla Geopolitica, dal clima e dalla logistica navale, ferroviaria e su gomma che non riesce a tornare alla normalità. Troppe le variabili.

Il nervosismo del mercato è palpabile, il fattore "Evergrande", pur essendo noto da tempo, ha causato scossoni nella finanza e ingenerato la paura di una nuova crisi provocando lo spostamento dei capitali dalla finanza alle merci, ma è stata sicuramente una reazione nell'immediatezza degli eventi. Altrettanto disturbo lo sta causando la riunione dei paesi aderenti al BRICS (Brasile-Russia-India-Cina-Sud Africa) il loro progetto di "de-dollarizzazione", se attuato e quando lo sarà, porterà sicuramente uno scompiglio globale. Da qui le contromosse USA già in essere sui paesi che vogliono aderire al Brics primi fra tutti i paesi dell'area Mediorientale.

Il mercato in pillole: per i grani ricerca della qualità e della proteina che porta i grani di qualità e di forza a guadagnarsi aumenti e premi, mentre gli altri languono o cedono. Orzo stabile. Mais in congiuntura tra vecchio e nuovo raccolto, ma in calo. Anche se l'incognita Mar Nero e danni ai porti sulla foce del Danubio possono pesare. (sui futuri ieri il mais ottobre 23 - marzo 24 quotava intorno ai 230/232€ al porto a Ravenna e circa 10€ in più sullo stesso periodo nei silos interni Lombardi). Cruscamì ultimi sussulti di aumento agostano. Foraggi e fibrosi stabili. Sottoprodotti del riso stabili. I proteici sono il comparto più difficile da interpretare, nelle scorse settimane prima dell'USDA del 11 c.m il comparto aveva subito una sensibile riduzione dei valori, sia

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 22° - N° 34 - 27/08/2023



sul pronto che sui futuri (il 2024 lo si trattava sotto i 440€ ton) seguita poi da una fase di ripresa e instabilità ancora presente (il '24 ieri lo si trattava a 450€/ton) e il pronto ieri quotava intorno ai 500€ partenza al porto sempre per la proteica. Le bizzie della farina di soya logicamente hanno riflessi quasi analoghi sulle varie farine di estrazione e sui sottoprodotti industriali ricchi di contenuto proteico.

Per il mondo delle **Bioenergie** disponibilità per quanto in tempo di seme di soya surriscaldato in silos.

In sintesi di questo mercato delle commodities, da tempo abbiamo una piccola parte in un film senza copione e non sappiamo cosa desidera il regista....

Indici Internazionali al 23 agosto 2023

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.194 punti, il petrolio wti è sceso a circa 79 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,08594 ore 08,50

Indicatori del 23 agosto 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.194	1,08594 ore 08,50	79,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](https://www.ruminantia.it) o cercandoci su [Facebook](https://www.facebook.com/ruminantia) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto www.cibusonline.net

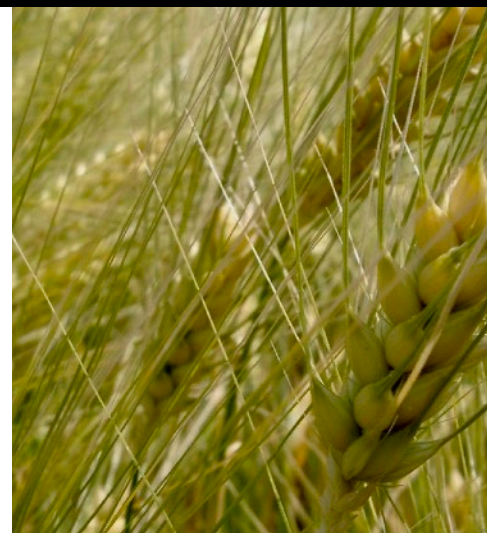


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. E la soia va....

La speculazione sguazza nel mercato dei cereali fiancheggiata dalle anomalie connesse al meteo, alle guerre. E ai tanti fattori congiunturali che si sono concentrati in questi ultimi mesi.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. E la soia va....

La speculazione sguazza nel mercato dei cereali fiancheggiata dalle anomalie connesse al meteo, alle guerre. E ai tanti fattori congiunturali che si sono concentrati in questi ultimi mesi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 25 agosto 2023 - Chicago chiusure di del 24.08 .23

Chicago chiusure di ieri sera 24.08

SEMI	set 1365,6 (+6,2)	nov 1371,6 (+11,2)	gen 1383,4 (+12,4)
FARINA	set 422,7 (+9,7)	ott 415,6 (+11,1)	dic 412,3 (+11,3)
OLIO	set 65,54 (-0,61)	ott 63,68 (-0,64)	ott 62,18 (-0,79)
CORN	set 472,2 (-4)	dic 488,2 (-2,2)	mar 503 (-0,6)
GRANO	set 604 (-8,4)	dic 631,6 (-8)	mar 658 (-7,4)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 24.08

CORN	nov 216 (-0,5)	mar 224,5 (+1,50)	gen 228,25 (+0,25)
GRANO	set 234,25 (+2,75)	dic 244 (+0,75)	mar 249,25 (+0,5)
COLZA	ago 471,5 (-0,5)	nov 482,25 (+0,5)	feb 488,5 (+1,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

La soia va... dopo circa sei mesi di ribassi, negli ultimi due mesi il comparto ha tentato due rally rialzisti e il secondo sta andando a segno. I motivi sono molteplici, ma principalmente riconducibili alla logistica: meno acqua nei grandi fiumi come il Mississippi quindi navigazioni più difficili in Nord America, l'Argentina non ha prodotto e non esporta, quindi tutto si è concentrato sui porti Brasiliani dove ormai si arriva a 45 giorni di attesa per gli imbarchi, cilegina sulla torta la crisi del Mar Nero e dei porti alla foce del Danubio da dove proviene il seme di soia e altri prodotti attinenti al settore zootecnico. Se a tutto ciò uniamo che il comparto soia è, dopo quello del grano, il più speculato dai fondi d'investimento come al Casinò **"Les jeux sont faits. Rien ne va plus"** attendendo questo giro di roulette per quanto in tempo approvvigionarsi sull'entrante mese di settembre sperando che le varie crisi economiche congiunturali sparse per il mondo rallentino i consumi e i fondi prendano beneficio dal rally rialzista.

Nel comparto cereali nel nostro mercato, stiamo assistendo ad un ridimensionamento dei valori del mais (fisiologico visto il raccolto) e visti anche prezzi sui futuri interessanti (230€ circa base porto ottobre 23 marzo 24; magazzini interni più cari, merce via camion diretti dall'estero più convenienti che non il portuale) la tenuta dei valori dell'orzo di bassa media qualità, mentre per avere merce veramente pesante la ricerca è ardua e il mercato ha valori ben diversi. Stabili i grani dove le qualità proteiche tengono il rincaro



leggermente mentre le qualità non molitorie cedono. Abbiamo quindi due settori ad andamento contrapposto. Proteici in rincaro, cereali in ribasso. Il punto è: come scritto che noi non siamo padroni del mercato ma succubi di varie derivate.

Molti giochi e coperture sono ancora da fare sia da parte del consumo che dei mangimisti o principali attori di mercato, l'incertezza con le varie guerre in corso (guerra combattuta & guerre economiche finanziarie) rendono il quadro molto instabile e purtroppo sbagliare su lunghi periodi può essere letale. Non ci ripetiamo con la regola dei 1/3 ma è sempre attuale.

Intanto i paesi BRICS si allargheranno dal 01/01/2024 Argentina, Egitto, Etiopia, Iran, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. Arriveranno così al 36% del PIL mondiale e il 47% della popolazione mondiale. Brutta gatta da pelare per gli USA...

Indici Internazionali al 25 agosto 2023

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.110 punti, il petrolio wti è sceso a circa 79 \$ al barile, il cambio €/€\$ gira a 1,07891 ore 08,29

Indicatori del 25 agosto 2023		
Noli*	€/€\$	Petrolio WTI
1.110	1,07891 ore 08,29	79,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a

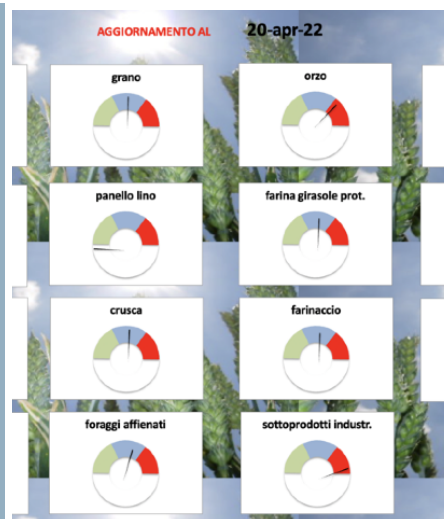
www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercato disturbato dalle tante variabili.

Il fattore "Evergrande", pur essendo noto da tempo, ha causato scossoni nella finanza e ingenerato la paura di una nuova crisi provocando lo spostamento dei capitali dalla finanza alle merci

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 agosto 2023

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

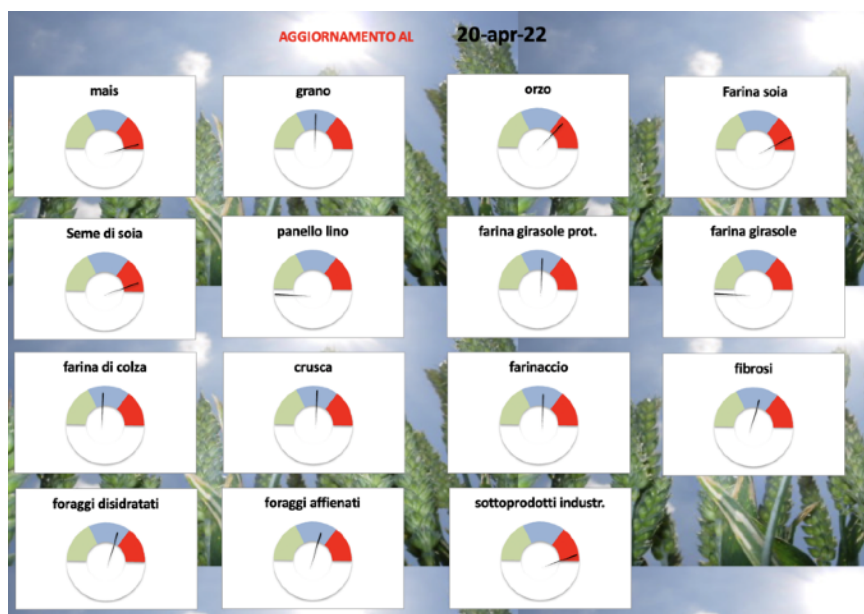
(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 22° - N° 33 - 20/08/2023

7



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

www.cibusonline.net

#NOBILI #Macchine #triturator

Per grandi volumi di potatura occorre la trincia Nobili BVL serie 1000

Applicabili ai tre punti del sollevatore posteriore, i Triturator BVL serie 1000 rispondono alle esigenze di grandi volumi di potatura e di grosse dimensioni, cespugli e aree verdi.



Di Redazione Molinella 24 agosto 2023. –

Una trincia di grandi rendimenti, robusta e efficace. La serie 1000 è realizzata con componenti superdimensionati ed è dotata di mazze pesanti, tre controcoltelli ed un'alta velocità di taglio che garantisce una qualità di trinciatura ottimale sulla legna.

Le trince BVL serie 1000 sono provviste di un timone con due posizioni di lavoro, che abbinato allo scorrimento laterale assiale idraulico ne permette un grande spostamento laterale, la doppia cofanatura garantisce massima robustezza e sicurezza in lavoro.

In lavoro appoggia su un rullo posteriore a fondelli smontabili con possibilità di montare, come accessori, i denti di raccolta.

IMPIEGO

Vigneto e frutteto

CATEGORIA

Erba, sarmenti di vite, rovi
Sarmenti di potatura

Catalogo scheda tecnica

PDF: https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/BVLs1000_21.pdf

VIDEO NOBILI Spa: https://youtu.be/4-91NB_VLts

NOBILI SPA

(Nobili.com)

www.gazzettadellemia.it e
www.cibusonline.net

Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023:
<https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow




Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Controcoltelli dentati e supporto mazze dentato
Notched counter-knives and notched hammer holder



Mazza pesante e perno Ø25 mm trattato
Heavy hammer with hardened axle of Ø 25 mm.

CARATTERISTICHE TECNICHE TECHNICAL SPECIFICATIONS		BVL 1800	BVL 2000	BVL 2200	BVL 2400	
	Larghezza di lavoro Working width	mm	1770	1950	2130	2370
	Larghezza massima Cutting width	mm	1945	2125	2305	2550
Spostamento laterale Offset		1300	1300	1500	1500	
Numero giri presa di forza PTO transmission speed	rpm	540	540	540	540	
Velocità rotore Rotor speed	rpm	2325	2325	2325	2325	
	Potenza trattoria compresa tra Tractor power requirement ranging between	CV	70-130	75-130	80-130	85-130
		kW	51-96	55-96	58-96	62-96
	Numero di mazze Number of hammers	06 L	20	24	24	24
Peso Weight	kg	1000	1070	1140	1240	



Prosegue la crescita dell'export dei distretti industriali Emilia-Romagna.

Nel primo trimestre 2023 registrato

un aumento di 584 milioni di euro (+11,8%) (allegato Report Intesa Sanpaolo)

- **Risultati positivi per 14 distretti su 19. Performance positiva per tutti i distretti della Meccanica**
- **L'Alimentare di Parma (+16,5%) fa segnare la maggiore crescita tra i distretti del comparto. Poli Tecnologici dell'Emilia-Romagna in crescita del 15%, dato nettamente superiore al dato nazionale (+2%)**
- **Alessandra Florio (Intesa Sanpaolo): "Fondamentale il supporto agli investimenti strategici e l'attenzione alle filiere".**
- **Gli Stati Uniti primo paese per crescita in valore. Tra i nuovi mercati spiccano India, Turchia e Algeria.**

Bologna, 23 agosto 2023 – Prosegue la crescita delle esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna che nel primo trimestre 2023 risultano in aumento dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2022, per un incremento dei flussi pari a 584 milioni di euro. Spiccano in particolare i distretti della meccanica (+589 milioni) e dell'agro-alimentare (+131 milioni). Questo quanto emerge dall'analisi periodica della **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**, secondo cui 14 distretti regionali su 19 hanno fatto registrare una crescita rispetto al 2021 ai primi tre mesi dell'anno scorso.

"La solida propensione all'export è uno dei capisaldi della competitività dei distretti e dell'economia regionale nel suo complesso, un trend sempre confermato, anche nei periodi dove il quadro macroeconomico presenta delle incertezze – sottolinea Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo -. Un risultato dovuto alla reattività dell'imprenditoria locale e dell'attenzione a quegli investimenti in grado di garantire la competitività nel tempo: dinamiche che da parte nostra siamo attenti a sostenere in particolare, in questo momento, per quanto concerne gli investimenti



in sostenibilità, indipendenza energetica, digitalizzazione.

A sostenere la competitività regionale - rimarca la Florio - c'è inoltre la forte presenza di filiere corte a livello locale, che garantiscono continuità e certezza delle forniture in un contesto globale contrassegnato dal ridisegnarsi delle catene del valore. Ad oggi in Emilia-Romagna abbiamo siglato 105 programmi di filiera per facilitare l'accesso al credito delle imprese delle stesse, che coinvolgono circa 2.650 fornitori per un giro d'affari complessivo di 14 miliardi di euro".

Performance positiva per tutti i distretti della meccanica, guidati dai **Ciclomotori di Bologna** (+76 milioni di euro, pari a +45,8%), grazie soprattutto al traino di Stati Uniti, Germania e Francia. Le **Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena** hanno registrato



un'ottima performance (+61 milioni, pari a +38,4%), spinta in particolare dalle vendite in Francia che sono più che raddoppiate. Cresce la **Food machinery di Parma** (+93 milioni, pari a +35,5%), grazie al massiccio aumento dell'export negli Stati Uniti, ma anche in Francia, Germania, Messico, Arabia Saudita, India, Cile, Australia, Portogallo e Canada. In crescita sia le **Macchine per l'imballaggio di Bologna** (+159 milioni, +29,8%) che le **Macchine per il legno di Rimini** (+30 milioni, +28,6%). Bene la **Meccatronica di Reggio Emilia** (+166 milioni, pari a +14,9%) e le **Macchine utensili di Piacenza** (+4 milioni, +13,9%).

Dei sette distretti dell'agro-alimentare monitorati cinque hanno raggiunto risultati positivi. Il **distretto agro-alimentare che ha conseguito la maggior crescita in valore è l'Alimentare di Parma**, che chiude il periodo con un aumento di 61 milioni di euro, pari a +16,5%, ottenuto grazie alle vendite in Germania (+8,7%), Francia (+17,4%) e Stati Uniti (+44,6%), primi tre paesi per flussi commerciali. Ottima performance – prima delle alluvioni dello scorso maggio - dell'**Ortofrutta romagnola** (+32

milioni, +18,2%), sostenuta soprattutto dal principale mercato, la Germania, che da sola acquista il 36,5% delle vendite estere del distretto. In crescita i **Salumi del modenese** (+29 milioni, +15,8%), i **Salumi di Parma** (+16 milioni, +16,4%) e il **Lattiero caseario di Reggio Emilia** (+3,1%). In calo i **Salumi di Reggio-Emilia** (-7 milioni, pari a una riduzione del 27,9%) e il **Lattierocaseario**

parmense (-1,6%).

Le **Piastrelle di Sassuolo** hanno conseguito una performance negativa (-90 milioni, pari al -8,1%) a causa del calo delle esportazioni nei primi quattro mercati di riferimento del distretto (Francia, Germania, Stati Uniti e Belgio) non compensato dal balzo di vendite in Algeria.

Negativa anche la performance sui mercati esteri dei **Mobili imbottiti di Forlì** (-13 milioni, -11,5%), a causa del forte calo delle vendite in Cina e degli arretramenti negli Stati Uniti e in Corea del Sud, nonostante il buon andamento in Francia.

Due su tre dei distretti della moda emiliano-romagnoli hanno dato segnali positivi. L'**Abbigliamento di Rimini** ha aumentato l'export di +22 milioni di euro (+19,1%) grazie alle vendite in Russia (principale mercato di sbocco), Stati Uniti, Austria, Malta, Arabia Saudita, Filippine e Uzbekistan. Anche il distretto delle **Calzature di San Mauro Pascoli** ha mostrato un dato positivo (+6 milioni, +11%), sostenuto da Russia, Spagna, Emirati Arabi Uniti e Turchia. In calo la **Maglieria e abbigliamento di Carpi** (-62 milioni, -33,6%).

Le esportazioni dei **Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna** sono aumentate di 51 milioni di euro (+15%), **dato nettamente superiore rispetto alla crescita rilevata a livello nazionale** (+2%), penalizzata dalla contrazione dell'export del Polo farmaceutico del Lazio e del Polo aerospaziale del Piemonte. Le esportazioni sono aumentate di 22 milioni di euro per il **Polo ICT dell'EmiliaRomagna** (+14,8%) e di 30 milioni (+28,8%) per il **Biomedicale di Mirandola**. Il **Biomedicale di Bologna**, invece, mostra un lieve calo pari a 2 milioni di euro (-2,5%).

Buono l'andamento sia verso i **mercati maturi** (+10,7%) che verso i **nuovi mercati** (+14,5%). Gli **Stati Uniti** sono il primo paese per crescita in valore (+130 milioni di euro), seguiti dai principali partner commerciali europei: Francia (+91 milioni), Germania (+39), Regno Unito (+33) e Spagna (+23). Tra i paesi emergenti spicca l'aumento delle esportazioni verso India (+44), Turchia (+40) e Algeria (+21). I paesi protagonisti dei cali principali sono invece Cina (-30 milioni), Singapore (-8) e Hong Kong (-6).

#agricoltura #foraggi

Gian Luca Bagnara, presidente di AIFE/Filiera Italiana Foraggi

**Entra a far parte del Global EbA Fund
e del Knowledge4Policy
Focus su biodiversità, cambiamenti
climatici e scienza a servizio della
politica**

Ravenna, 21 agosto 2023 – **Gian Luca Bagnara**, presidente di **AIFE/Filiera Italiana Foraggi**, farà parte del **Global EbA Fund**, un neocostituito Gruppo di esperti selezionato da 73 candidature internazionali, che si dedicherà alla valutazione e al finanziamento di **progetti innovativi** provenienti da ogni parte del mondo, finalizzati alla creazione e all'implementazione di ambienti in grado di tutelare la **biodiversità** e contrastare gli impatti causati dai **cambiamenti climatici**. In particolare, saranno sostenuti progetti di miglioramento degli ecosistemi: paesaggi agricoli, aree costiere e marine, terre aride, foreste, praterie, regioni montane.

Il **Global EbA Fund** è stato sviluppato dall'**Unione internazionale per la conservazione della natura** (Iucn) che ha sede in Svizzera e dall'**Agenzia per il programma ambientale delle Nazioni Unite** (UNEP); è inoltre finanziato dall'**International climate initiative** (Iki) del Ministero federale tedesco per l'Ambiente che ha stanziato in questa prima fase **10 milioni di euro**.

#agricoltura #parmigiano Reggiano

Parmigiano Reggiano., Il Consorzio in fase di ristrutturazione

**Dall'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne
del Consorzio del Parmigiano Reggiano**

Reggio Emilia, 25 agosto 2023 - A seguito delle indiscrezioni emerse nei giorni scorsi sulla stampa locale reggiana, il Consorzio del Parmigiano Reggiano tiene a precisare che è in atto una riorganizzazione aziendale che riguarda l'ufficio marketing, smentendo



Contestualmente, **Gian Luca Bagnara**, sempre nella sua veste di presidente di **AIFE/Filiera Italiana Foraggi**, è entrato a far parte del **Knowledge4Policy (K4P)**, la piattaforma della **Commissione europea** che elabora gli indirizzi **politici europei basati su informazioni scientifiche concrete** per arrivare a colmare il divario tuttora esistente tra scienza e politica, favorendo in questo modo la fruizione di informazioni utili e necessarie che verranno messe a disposizione di tutti i Paesi membri. In sintesi, la *mission* del Gruppo di lavoro sarà quella di sostenere la politica con evidenze scientifiche.

"Sono molto onorato di essere entrato a far parte di questi due importanti Gruppi di lavoro internazionali – dichiara **Gian Luca Bagnara** – Come **AIFE/Filiera Italiana Foraggi** potrò portare l'esperienza fin qui maturata con i nostri progetti legati alla **cattura del carbonio** attraverso la qualsiasi altra notizia che non sia presente in questo comunicato. L'obiettivo della riorganizzazione è quello di gestire al meglio la struttura operativa per affrontare le sfide future.

Sarà nostra premura comunicare il nuovo assetto della struttura marketing non appena sarà formalizzato dal Consiglio di Amministrazione

coltivazione di foraggi e di erba medica in particolare e alla **certificazione ambientale** come il *made green in Italy*, la regola di prodotto proposta dall'Associazione pubblicata di recente in forma definitiva dal Ministero dell'Ambiente e della Transizione ecologica, a cui seguirà la **certificazione di filiera**. Un lungo e intenso lavoro che punta a valorizzare il foraggio essiccato in termini di **salubrità e qualità** nel rispetto dei più elevati standard ambientali".

Sono una trentina gli impianti di trasformazione associati ad **AIFE/Filiera Italiana Foraggi** distribuiti in diverse regioni italiane per una copertura complessiva di circa il **90%** della filiera dei foraggi essiccati e disidratati a livello nazionale, con una produzione che sfiora **1 milione di tonnellate/anno**, il **60%** del quale segue la via dell'export. Con l'indotto genera un fatturato di circa **450 milioni di euro/anno** e complessivamente dà lavoro a circa **13.500 addetti**.

Link all'immagine: [Gian Luca Bagnara](#),





#vino #vendemmia

Vendemmia a
Parma: si parte
- 20% la
produzione, ma la qualità
dell'uva si prospetta buona



A Vigna Cunial di Traversetolo la "Festa della vendemmia" di Confagricoltura Parma

Traversetolo - Dopo una primavera problematica, con tanta pioggia, ed un'estate, funestata dall'allarme grandine, è partita la raccolta delle uve sui colli parmensi.

Un appuntamento che **Confagricoltura Parma** - nell'ambito di un progetto condiviso con **Confagricoltura Emilia-Romagna** - ha voluto celebrare con la seconda edizione della "**Festa della vendemmia**", rito propiziatorio con visita in cantina per un buon raccolto ospitato quest'anno a **Vigna Cunial** a Traversetolo, realtà a conduzione familiare interamente biologica e certificata sin dalla sua fondazione, avvenuta nei primi anni 2000.

"In primavera - spiega **Gianmaria Cunial**, pioniere del vino bio nel Parmense - abbiamo affrontato non pochi problemi. È piovuto molto e per diverso tempo è stato difficile entrare in vigna e provvedere ai necessari trattamenti".

Qualche difficoltà, sui nostri colli, c'è stata dunque per il contrasto alla peronospora e all'oidio. La tanta pioggia nel periodo di fioritura ha causato un po' di problemi anche nella fase di legagione. Poi, specie in luglio, un altro duro colpo è arrivato dalle grandinate, soprattutto nella zona di Sala Baganza, Felino ed Ozzano Taro.

Risultato: nel Parmense mancherà dal 15 al 20% di uva rispetto alla media degli anni passati, ma il dato confortante arriva sul fronte della qualità che dovrebbe essere elevata visto che i parametri di acidità e i contenuti di zuccheri si presentano equilibrati.

La "Festa della vendemmia" è stata anche un'occasione per fare il punto sul settore vitivinicolo parmense: "Un comparto con un grande potenziale di crescita - sottolinea **Roberto Gelfi**, presidente di Confagricoltura Parma -. Accanto alle eccellenze gastronomiche (come prosciutto, culatello e parmigiano) ci sono vini ottimi, espressione delle nostre terre ed ideali per l'abbinamento. La viticoltura, a Parma, è espressione di aziende di piccole-medie dimensioni gestite da imprenditori che riescono ancora a seguire tutto il processo produttivo: dalla raccolta dell'uva sino alla commercializzazione e promozione del vino. Come Confagricoltura Parma sosteniamo tutte le iniziative che, anche tramite il raggruppamento in consorzi o altri organismi, si propongono di accompagnare la crescita delle aziende vitivinicole parmensi affinché siano sempre più protagoniste sui mercati locali ed internazionali".

Presente anche l'assessora regionale alla Programmazione territoriale **Barbara Lori**: "Negli ultimi quindici anni sono stati tanti gli investimenti per i vigneti parmensi che si trovano in un'area di grande valore paesaggistico come è quella dei colli parmensi. Ce lo ricorda anche il museo del vino di Sala Baganza che rimanda ad una cultura contadina con produzioni di pregio. C'è un grande potenziale che merita di essere valorizzato, sfruttando il forte legame con il territorio".

FOTO: Il gruppo di partecipanti alla "Festa della vendemmia" di Confagricoltura Parma a Vigna Cunial; la raccolta dei primi grappoli di uva; un



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



www.cibusonline.net



[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina
Commerciale
Commodities Srl**



CONFCOOPERATIVE
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)